



FLM FEDERAZIONE
LAVORATORI
MILITARI

"Servire et Propugnare"

Coordinamento Nazionale Legale e Contenzioso

info@flm-militari.com

flm@pec.flm-militari.com

C.F. 92305140284

Via P. Bronzetti, 46 – 35138 Padova (PD)

Prot. FLM – 09/BEN.PERS./UN

Padova, 23 marzo 2021

Allegati: 1 (uno)

Annessi://

A:

(via posta elettronica certificata)

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

Oggetto: diffida al controllo sanitario militari sottoposti a vaccino anti coronavirus SARS-CoV-2.

^^^^^^^^^^^^^^

Stimatissimi Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri, Sigg. Ministri della Repubblica, Sigg. Capi di Stato Maggiore, Direttore Generale e Comandanti Generali,

la presente è scritta nell'interesse degli iscritti alla Federazione Lavoratori Militari (FLM) – Associazione Professionale Militare a Carattere Sindacale, in persona del suo Segretario Generale Nazionale e Legale Rappresentante.

Ha destato grande preoccupazione nella nostra O.S. la notizia riportata su fonti aperte e media nazionali, secondo cui nei giorni scorsi ai militari appartenenti alle Forze Armate e ai Corpi di Polizia ad ordinamento militare, sarebbe stata somministrata una dose vaccinale afferente a lotti vaccinali ASTRAZENECA, dapprima attenzionati dall'A.I.FA. (Agenzia Italiana del Farmaco) e dall'EMA (*European Medicines Agency*) e dei quali immediatamente se ne sarebbe stato sospeso l'utilizzo, poiché sequestrati in via cautelativa dai carabinieri del N.A.S. (Nucleo Anti Sostituzioni).

Sebbene, ad oggi, alcun nesso di causalità sia stato accertato tra le morti, l'insorgenza di gravi patologie registrate e la somministrazione del vaccino ASTRAZENECA, ovvero di vaccino di altro produttore, la Federazione Lavoratori Militari (FLM) ritiene di rilevante importanza la salvaguardia della salute dei militari italiani, al fine di garantire, specialmente in questo momento storico così difficile, oltre che il diritto alla salute dei singoli anche la massima disponibilità di personale militare per lo svolgimento di tutti i compiti istituzionali assegnati e svolti con esemplare zelo.

Ciò posto, la FLM, sempre attenta alle necessità e alla tutela dei propri iscritti e, più in generale di tutti i militari, è con la presente a richiedere formalmente, notizie circa le suddette notizie allarmistiche e al tempo stesso, nell'interesse dei propri iscritti, a diffidare i Ministeri competenti, nel porre in essere un'attività di controllo e monitoraggio sanitario nei confronti dei soggetti sottoposti a campagna vaccinale mediante lotti di vaccino segnalati e ritirati (ABV2856 e ABV5811). Tale azione di prevenzione si rende imprescindibile al fine di portare alla luce immediatamente l'insorgenza di controindicazioni o patologie legate all'assunzione del vaccino, potendo, così, intervenire tempestivamente onde evitare ulteriori e denegati danni alla salute.

A tale scopo, la Federazione Lavoratori Militari è a proporre per i militari per i quali l'insorgenza di patologie o controindicazioni sia riconducibile ai lotti vaccinali *de quibus*, ovvero di lotti vaccinali di altri produttori, un periodo di osservazione sanitaria a spese della propria Amministrazione, estendendo al caso di specie quando già disposto nella Legge n. 27 del 28 febbraio 2001, art. 4 *bis*. Al tempo stesso si richiede per i militari che dovessero contrarre, a causa dell'inoculazione del vaccino, infermità tali da rendersi temporaneamente o definitivamente inidonei al servizio, l'estensione e la relativa applicazione dei benefici di cui all' art. 4 *ter* della predetta Legge.

Ci preme, inoltre, portare alla Vostra attenzione, la specifica condizione operativa dell'individuo militare. Come è noto, infatti, la popolazione militare è da sempre l'unica sottoposta a profilassi obbligatoria vaccinale diversa da quella prevista per il resto della popolazione. In virtù della precipua condizione lavorativa molti militari vengono impiegati in diversi Teatri Operativi, nazionali e soprattutto internazionali; in Teatri Operativi notoriamente rischiosi non solo sul piano operativo di per sé, ma anche dal punto di vista epidemiologico. Giustappunto, i militari vengono sottoposti a periodici, numerosi e rigidi controlli, protocolli sanitari e vaccinali (obbligatori nelle fasi di *pre e post deployment* per e da una missione militare fuori dai confini nazionali).

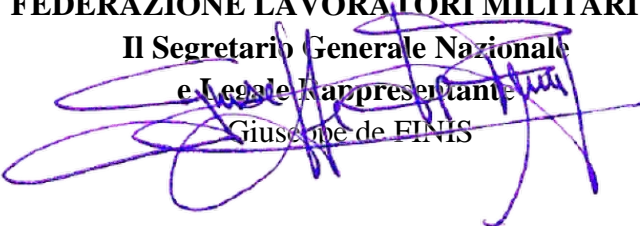
È noto che, durante la 17^a Legislatura presso la Camera dei Deputati) fu istituita una Commissione parlamentare di inchiesta sui casi di morte e di gravi malattie che hanno colpito il personale italiano impiegato in missioni militari all'estero, nei poligoni di tiro e nei siti di deposito di munizioni, in relazione all'esposizione a particolari fattori chimici, tossici e radiologici dal possibile effetto patogeno e da somministrazione di vaccini, con particolare attenzione agli effetti dell'utilizzo di proiettili all'uranio impoverito e della dispersione nell'ambiente di nanoparticelle di minerali pesanti prodotte dalle esplosioni di materiale bellico e a eventuali interazioni.

È, pertanto, lecito e giustificato tenere nella giusta considerazione le interazioni dei numerosi vaccini somministrati al personale militare. Pertanto, si chiede che, tutto il personale militare, soprattutto quello con numerose missioni nel proprio curriculum e con un'età avanzata, venga sottoposto, a spese dell'Amministrazione, ad esami per l'individuazione dei livelli di risposta immunitaria prima dell'inoculazione del vaccino. Allo stesso modo, ripetere con cadenza almeno trimestrale ovvero decisa da una Commissione interministeriale Tecnico-Scientifica che questo Governo vorrà opportunamente creare, per il monitoraggio dello stato di salute del personale militare vaccinato contro il COVID-19.

Se da un lato rimane il rispetto da parte dell'attuale Governo di garantire ai cittadini italiani l'art. 32 della Costituzione, dall'altro rimane il dovere civico di ogni cittadino nel combattere uniti contro il nemico comune. L'arte della guerra è nel genoma di tutti i militari e, giammai si sottrarrà dal combattere anche questa battaglia al fianco del popolo italiano. Permane sempre vivo nell'attività e nella vita di tutti gli appartenenti alla Federazione Lavoratori Militari (FLM), lo spirito di abnegazione al servizio istituzionale che, da sempre contraddistingue il popolo militare. Ci rendiamo, dunque, disponibili a qualunque fattiva collaborazione con le istituzioni, utile alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni d'impiego dei propri iscritti e di tutti i militari impegnati nel proprio quotidiano operato al servizio del Paese in Patria e all'estero.

Fiduciosi di un Vostro cortese e sollecito riscontro nell'accoglimento delle richieste formulate, l'occasione è gradita per inviare distinti saluti e sensi di elevata stima, uniti all'augurio di buon lavoro.

FEDERAZIONE LAVORATORI MILITARI
Il Segretario Generale Nazionale
e Legale Rappresentante
Giuseppe de FINIS



All. A
Lett. Prot. n.
FLM – 09/BEN.PERS./VAX
in data 23/03/2021

ELENCO DEGLI INDIRIZZI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

On. Prof. Cav. Mario DRAGHI

presidente@pec.governo.it

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

On. Prof. Cav. Renato BRUNETTA

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

MINISTRO DELLA SALUTE

On. Roberto SPERANZA

gab@postacert.sanita.it

MINISTRO DELLE DIFESA

On. Lorenzo GUERINI

udc@postacert.difesa.it

MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

On. Cav. Comm. Daniele FRANCO

mef@pec.mef.gov.it

MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

On. Prof. Enrico GIOVANNINI

m_inf@pec.mit.gov.it

Segue All. A
Lett. Prot. n.
FLM – 09/BEN.PERS./VAX
in data 23/03/2021

e, per conoscenza:

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

Capo di Stato Maggiore

Gen. S.A. Enzo VECCIARELLI
stamadifesa@postacert.difesa.it

**SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA/DNA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE**

Direttore Generale

Amm. Sq. Pietro Luciano RICCA
persomil@postacert.difesa.it

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

Capo di Stato Maggiore

Gen. C.A. Pietro SERINO
statesercito@postacert.difesa.it

STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA

Capo di Stato Maggiore

Gen. S.A. Alberto ROSSO
stataereo@postacert.difesa.it

STATO MAGGIORE DELLA MARINA MILITARE

Capo di Stato Maggiore

Amm. Sq. Giuseppe CAVO DRAGONE
maristat@postacert.difesa.it

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**

Comandante Generale

Gen. C.A. Teo LUZI
cgcte@carabinieri.it

**COMANDO GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA**

Comandante Generale

Gen. C.A. Giuseppe ZAFARANA
comando.generale@pec.gdf.it

**COMANDO GENERALE
CAPITANERIE DI PORTO GUARDIA COSTIERA**

Comandante Generale

Amm. Isp. Capo Giovanni PETTORINO
cgcp@pec.mit.gov.it